



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2020-2021 n. 19

Domenica 3 gennaio 2021

Dopo l'Ottava di Natale

Vangelo secondo Luca (4, 14-22)

In quel tempo. Il Signore Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore. Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca.

Era venuto per Gesù il momento di operare e di insegnare in pubblico. Iniziò dalla Galilea, regione dove era cresciuto, terra piuttosto disprezzata dagli abitanti della Giudea. Gesù operava con la potenza dello Spirito. Al popolo di Nazaret egli dichiara apertamente di essere il Messia che era stato preannunciato dai profeti nella sacra scrittura. Il popolo d'Israele attendeva però un Messia trionfante, non riusciva a capire che una profezia si realizzasse nella semplice realtà quotidiana di un ambiente modesto come Nazaret. Nei suoi circa tre anni di predicazione, Gesù attirava spesso il favore e l'ammirazione della folla, ma iniziava anche l'incomprensione e il rifiuto del suo popolo.

Gilberto Pennati

A tutti i parrochiani e a quanti frequentano le chiese della Comunità Pastorale "S. Giovanni Paolo II" in Seregno il fervido augurio di un

**SERENO ANNO NUOVO
BENEDETTO DAL SIGNORE!**

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

Sito internet: chiesadiseregno.it

- ❑ Lunedì 11 gennaio 2021 è in programma l'inizio del **Corso di preparazione alla Cresima degli adulti**. Le persone interessate si rivolgano alla propria parrocchia o direttamente in sacrestia della Basilica entro lunedì 4 gennaio.
- ❑ Sono temporaneamente sospesi gli incontri del **Gruppo Acor** (rivolti a persone separate sole o che vivono nuove unione).
- ❑ Venerdì 8 gennaio alle 20.30 nella Chiesa dell'Oratorio S. Rocco, a **tre mesi dalla morte verrà ricordato don Pino Caimi** con una S. Messa di suffragio.

IL 50° CORTEO DEI MAGI SARÀ NEL 2022 (LO SPERIAMO!)

All'Epifania 2021 avrebbe dovuto andare in scena la 50ª edizione del "Corteo dei Magi". Purtroppo così non sarà a causa delle restrizioni dovute alla pandemia covid. Per quest'anno alla S. Messa delle ore 10 in Basilica ci saranno soltanto i tre "Re Magi" e qualche altra figura di accompagnamento.

Speriamo che il 6 gennaio 2022 si possa riprendere regolarmente il corteo con la tradizionale partecipazione dei circa duecento figuranti.

PERCORSI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Presso la Parrocchia S. Giovanni Bosco al Ceredo viale Tiziano 6 lunedì 11 gennaio 2021 inizierà il percorso in preparazione al matrimonio cristiano. Le coppie interessate prendano contatto al più presto (telefono 0362 238382, email segreteria@parrocchiaceredo.it).

E' invece sospeso il percorso in programma nelle stesse date presso la parrocchia Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

L'iniziativa conosciuta come "Apostolato della preghiera" in questi anni si è allargata diventando "Rete mondiale di preghiera del Papa".

Rimane la tradizionale preghiera quotidiana dell'offerta della giornata:

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, ma-dre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre.

Eventualmente può anche essere sostituita con quest'altra formula:

Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen.

Intenzione del Papa per il mese di gennaio 2020:

Perché il Signore ci dia la grazia di vivere in piena fratellanza con i fratelli e le sorelle di altre religioni, pregando gli uni per gli altri, aperti a tutti.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

 0362 230810 – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare 340 0720264

 @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



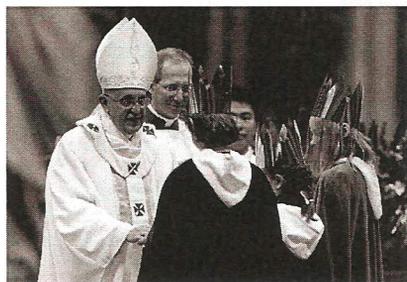
Messa di ringraziamento – 31 dic 2020

Ci vieni a visitare, come sempre,
al termine di ogni anno...
... ma oggi ci trovi con lo sguardo nel vuoto
e gli occhi muti
a misurare la solitudine davanti a noi...
ci trovi in questo tempo
che ha fatto cupo ogni sentiero:
siamo difesi e vulnerabili
proviamo a restare pazienti e in piedi
sperando che sia un viaggio breve.
È stato un anno che ci ha resi capaci di misurare
il ritmo del respiro e di frugare il cuore.
Quest'anno abbiamo capito
che abbiamo ancora più bisogno di te!
Siediti accanto a noi
tu che sei capace di far vicina l'eternità
e tenera l'umanità,
Tu che sai vedere i nostri piedi stanchi,
le lacrime e le tenerezze nascoste.
Facci ascoltare il suono lento del tuo respiro,
donaci quella pace che libera l'amore e il suo profumo;
risveglia la tenerezza nascosta
che placa la sete di ogni animo,
riapri il nostro cammino e fallo prodigio,
come ogni giardino a primavera.
Aiutaci a resistere con pazienza
e a far durare l'olio nella lampada,
ad affidarci alla tua linfa
che fa spazio in noi per una nuova vita.
Sei nato di notte per illuminare
anche quest'anno così buio
in cui il vento si è disorientato e la luce si è turbata.
Il calore della tua presenza ci basti
per camminare e per vivere con speranza
l'anno che verrà.
Vogliamo dare ancora una speranza alla nostra vita,
vogliamo permetterti di abbracciare
la nostra vita arruffata e le nostre gioie strozzate;
che tu, Signore, possa scuoterci,
possa agitare come il grano le nostre false sicurezze
e riseminare in noi la speranza e la gioia.
Vogliamo dare ancora una speranza alla nostra vita,
e permetterti di toglierci la paura,
di guardare negli occhi la vita,
di sentire il mormorio di un altro mondo che si desta
Vogliamo dare ancora una speranza alla nostra vita:
stare vicini a chi amiamo,
sussurrare, bisbigliare parole d'amore

finché la luce del mattino ci trovi pronti
per andare verso il futuro
con lo sguardo vasto e le mani aperte.
Vogliamo dare ancora una speranza alla nostra vita,
vogliamo imparare dagli innamorati
che sanno che per rendere felice una persona
bisogna esserci;
vogliamo imparare dai bambini
che con la loro sensibilità, creatività e leggerezza
riescono a liberare tutti noi schiavi,
che ci crediamo liberi.
Siamo qui con te, come nella grotta di Betlemme...
è necessaria questa spogliazione,
questo sentirci di nuovo creature e tornare semplici...
Il nuovo nasce solo se ci sono queste condizioni,
soltanto con questi ritmi.
Questa sera vogliamo imparare da te
perché scenda luce dal cielo...
che la paura si faccia dolcezza,
che ciò che è lontano si faccia vicino...
e ricordarci che per non aver paura dell'infinito
basta non aver paura di essere uomini.
La nostra vita possa prendere i colori della speranza
perché possiamo riconciliarci
con uno dei desideri più profondi che abbiamo:
quello di sentirci accettati,
di non essere minacciati da nessuno,
di qualcuno che ci dica: "Non ti lascerò mai solo...
voglio che tu viva, voglio che tu non muoia".
E allora possa davvero la via crescere con noi,
il vento essere alle nostre spalle,
il sole scaldare il nostro viso
e possa Dio tenerci nel palmo della sua mano...
Prendiamoci tempo per amare,
perché questo è il privilegio che Dio ci da...
Prendiamoci tempo per essere amabili,
perché questo è il cammino della gioia...
Prendiamoci tempo per ridere,
perché il sorriso è la musica dell'anima...
Prendiamoci tempo per amare Dio
e le persone che abbiamo accanto...
E facciamolo con molta molta tenerezza.
perché la vita è troppo corta per essere egoisti.
Dio, il Signore del tempo... di ogni tempo,
del nostro tempo... ci benedica!

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 03/01 AL 10 /01

| | |
|--|--|
| Domenica 03 Domenica dopo l'Ottava del Natale | <i>Sir 24, 1-12 - Sal 147 - Rm 8, 3b-9a - Lc 4, 14-22</i> |
| | 08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE |
| | 08.30: Per chi ci ha chiesto un ricordo nella preghiera |
| | 10.00: Def. Famiglie Mastropietro e Albanese |
| | 11.30: Per la comunità |
| Lunedì 04 Feria del tempo di Natale | <i>Dn 7, 9-14 - Sal 97 (98) - 2Ts 1, 1-12 - Lc 3, 23-38</i> |
| | 08.30: Def. Fasana Carlotta - Lidia |
| Martedì 05 Feria del tempo di Natale | <i>Tt 3, 3-7 - Sal 71 (72) - Gv 1, 29a. 30-34</i> |
| | 08.30: Def. Bruno Lecchi |
| | <i>I LETTURA Nm 24, 15-25a - SALMELLO Cfr. Sal 47 (48), 9 - II LETTURA Is 49, 8-13 - SALMELLO Cfr. Is 60, 6. 4 - III LETTURA 2Re 2, 1-12b - SALMELLO Cfr. Gv 1, 14. 16 - IV LETTURA 2Re 6, 1-7 - SALMELLO Cfr. Sal 71 (72), 18-19. 1 - SALMO Sal 71 (72) - EPISTOLA Tt 3, 3-7 - VANGELO Gv 1, 29a. 30-34</i> |
| | 18.00: Per i medici e gli infermieri |
| Mercoledì 06 Epifania del Signore | <i>Is 60, 1-6 - Sal 71 (72) - Tt 2, 11 - 3, 2 - Mt 2, 1-12</i> |
| | 08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE |
| | 08.30: Per i cercatori della verità |
| | 10.00: Per la comunità |
| Giovedì 07 dopo Epifania | <i>Cdc 1, 1; 3, 6-11 - Sal 44 (45) - Mt 25, 6</i> |
| | 18.00: Def. Enza Ragusa Vivetta, Rossella e Luciano Giannetti |
| | <i>CdC 2, 8-14 - Sal 44 (45) - Mt 25, 1-13</i> |
| Venerdì 08 dopo Epifania | 08.30: Def. Amato Armanda, Rosetta e Bellingeri Eugenio e Grazia |
| | 15.00: Adorazione eucaristica per le vocazioni |
| Sabato 09 dopo Epifania | <i>CdC 4, 7-15. 16e-f - Sal 44 (45) - Ef 5, 21-27 - Mt 5, 31-32</i> |
| | 18.00: Per i benefattori vivi e defunti |
| Domenica 10 Battesimo di Gesù | <i>Is 55, 4-7 - Sal 28 (29) - Ef 2, 13-22 - Mc 1, 7-11</i> |
| | 08.10: Preghiera delle LODI MATTUTINE |
| | 08.30: Per Papa Francesco |
| | 10.00: Per la comunità |
| | 11.30: Def. Luigia, Antonio e Giuseppe |
| | 20.30: La celebrazione di questa Messa dipende dalle direttive AntiCovid |



Celebriamo la solennità dell'Epifania, nel ricordo dei Magi venuti dall'Oriente a Betlemme... seguendo la stella... Questi sapienti, provenienti da regioni lontane, dopo aver viaggiato molto, trovano colui che desideravano conoscere, dopo averlo a lungo cercato, sicuramente anche con fatiche e peripezie. E quando finalmente giungono alla loro meta, si prostrano davanti al Bambino, lo adorano, gli offrono i loro doni preziosi. Dopo di che si rimettono in cammino senza indugio per tornare nella loro terra. Ma quell'incontro con il Bambino li ha cambiati... In questo c'è una dimostrazione dello stile di Dio... L'esperienza di Dio non ci blocca, ma ci libera; non ci imprigiona, ma ci rimette in cammino, ci riconsegna ai luoghi consueti della nostra esistenza... dopo l'incontro con Gesù, non siamo quelli di prima - PAPA FRANCESCO – 6 gennaio 2020